



**ISTITUTO COMPRENSIVO DI BARAGGIA ARBORIO E GATTINARA**

Via San Rocco, 1 - GATTINARA (VC)

Telefono 0163 833166

CF 94023370029

e-mail: vcic815008@istruzione.it – pec: vcic815008@pec.istruzione.it

Sito: [www.comprensivogattinara.edu.it](http://www.comprensivogattinara.edu.it)

Gattinara, data del protocollo

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

e, p.c.

AL CONSIGLIO D'ISTITUTO  
AI GENITORI  
AGLI ALUNNI  
AL PERSONALE A.T.A.

**OGGETTO: Atto d'indirizzo del dirigente scolastico per la predisposizione del PTOF relativo al triennio 2025-2028 ex articolo 1, comma 14, Legge n. 107/2015**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**VISTA** la Costituzione della Repubblica Italiana artt.3-30-33-34

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., concernente Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

**VISTA** la Legge 15 marzo 1997, n. 59 di Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa., che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche;

**VISTO** il DPR 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

**VISTA** la Legge 28 marzo 2003, n. 53, concernente le norme generali sull'istruzione;

**VISTO** l'art. 25 del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165, Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

**VISTO** il DPR 24 giugno 1998, n. 249, come modificato dal DPR 21 novembre 2007 n. 235, Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria;

**VISTA** la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 concernente l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;

**VISTA** la Legge 8 ottobre 2010, n. 170, Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico;

**VISTO** il D.lgs 13 aprile 2017, n. 60, recante norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività;

**VISTO** D.Lgs 13 aprile 2017, n. 62, recante norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

**VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 (d'ora in poi: *Legge*) recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

**PRESO ATTO** che l'articolo 1 della predetta Legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) *le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano);*
- 2) *il Piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;*
- 3) *il Piano è approvato dal consiglio d'istituto;*
- 4) *esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIM;*
- 5) *una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;*

**VISTO** il D.lgs. 13 aprile 2017 n. 66, recante Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107, il D.L. 182/2020 e le correlate Linee Guida;

**VISTA** la Legge 20 agosto 2019, n. 92, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;

**VISTE** le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183;

**VISTO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

**VISTO** il Piano "RiGenerazione Scuola" nell'ambito del D.lgs. 8 novembre 2021, n. 196 *Attuazione della direttiva (UE) 2019/904, del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente* in vigore dal 14 gennaio 2021;

**VISTO** il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 di adozione delle *Linee guida per l'orientamento*;

**VISTO** il D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 *Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze*;

**VISTA** la Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 9 maggio 2017, n. 71 nonché le *Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo* adottate con D.M. 13 gennaio 2021, n. 18;

**VISTA** la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito 27 settembre 2024, prot. n. 39343, avente ad oggetto *Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa)*;

**VISTA** la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 *Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati*;

**CONSIDERATA** la necessità di implementare il PTOF con le attività per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione nella nuova specifica apposita sezione in ambiente SIDI

## **EMANA**

ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, così come sostituito dall'articolo 1, comma 14 della *Legge*, il seguente

### **ATTO D'INDIRIZZO per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione**

1. L'elaborazione del Piano ha quale finalità essenziale l'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze delle alunne degli alunni e delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento e valorizzandone le potenzialità, per favorire la crescita della persona in tutte le sue dimensioni.
2. Il PTOF terrà conto degli eventuali pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori, ove presenti.
3. Il PTOF, il RAV e il Piano di miglioramento dovranno essere aggiornati sulla base del nuovo assetto dell'Istituzione scolastica a seguito del dimensionamento e dei punti di erogazione del servizio attivi.
4. L'elaborazione del Piano valorizzerà le buone pratiche didattiche e organizzative presenti nell'Istituto Comprensivo di Gattinara e nell'Istituto Comprensivo di Arborio, in modo tale che possano divenire patrimonio comune dell'Istituto Comprensivo di Baraggia Arborio e Gattinara.
5. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi - ivi compresi quelli eventualmente ridefiniti - nel rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'articolo 6, comma 1, del D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano.
6. Nel definire le attività per il recupero e il potenziamento degli apprendimenti, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti, riferiti all'Istituto Comprensivo di Gattinara e delle classi dell'Istituto Comprensivo di Arborio confluite nell'Istituto Comprensivo di Baraggia Arborio e Gattinara.
7. Per ciò che concerne i posti di organico, comuni, di strumento musicale e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento avrà come punto di riferimento iniziale l'organico già assegnato per l'a.s. 2024/25.
8. Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano.
9. LA PROGETTAZIONE CURRICOLARE recepirà le istanze emerse in sede di dipartimento/consigli di classe, classe, intersezione e avrà riguardo in particolare della normativa di seguito indicata: L. 59/1997, DPR 275/99, L. 53/2003, L.107/2015, D.Lgs 62/17, Legge 170/2024.

Per la sua definizione si terranno in debita considerazione gli obiettivi esplicitati nella L. 107/2015, di seguito specificati:

- a) valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL
- b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- c) rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale
- d) potenziamento delle discipline motorie
- e) sviluppo delle competenze digitali degli studenti
- f) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- g) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione
- i) individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni
- j) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda
- k) definizione/miglioramento di un sistema di orientamento.

Particolare attenzione sarà posta alle seguenti azioni:

- creazione di percorsi di insegnamento-apprendimento coerenti con gli obiettivi di sostenibilità dell'Agenda 2030;
- condivisione di un curriculum di educazione civica, dalla scuola dell'infanzia al terzo anno della scuola secondaria di 1° grado, che sviluppi i nuclei concettuali previsti dalle vigenti Linee guida e preveda rubriche di valutazione dedicate;
- attuazione della didattica laboratoriale, come dimensione chiave del processo di insegnamento-apprendimento;
- sviluppo dei percorsi a indirizzo musicale nella scuola secondaria di 1° grado, con il coinvolgimento dell'utenza di tutti i plessi, e valorizzazione della continuità con la scuola primaria.

10. L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA dovrà essere articolato mediante una proposta progettuale improntata ai paradigmi della autonomia scolastica, dell'inclusione sociale (progetto di vita), della premialità e del merito, della valutazione basata sugli standard di competenza, dell'innovazione metodologico-didattica.  
Si indica come auspicabile l'introduzione/potenziamento delle seguenti attività di ampliamento: introduzione di attività miranti alla conoscenza del sé corporeo; certificazioni digitali riconosciute dal MIM; certificazioni linguistiche; potenziamento dell'attività sportiva; primo approccio allo studio del latino; valorizzazione del patrimonio culturale; supporto psicologico; azioni per superare le difficoltà e le problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2; corsi di pronto soccorso; educazione alimentare.
11. LA PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA-DIDATTICA potrà prevedere tutte le misure di flessibilità previste dal DPR 275/99.
12. LA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE docente ed ATA sarà attuata anche mediante la programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità teorico – metodologico e didattico e amministrativa, alla innovazione tecnologica, agli stili di insegnamento, alla valutazione formativa e di sistema, da realizzarsi anche in relazione ai finanziamenti a valere sul PNRR. Il piano triennale conterrà perciò anche la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario, nonché la definizione delle risorse occorrenti. Ferma restando la verifica dei bisogni formativi del personale, da condurre per i docenti in sede collegiale, le aree di formazione dovranno essere in ogni caso correlate alla piena realizzazione del piano di miglioramento.
13. Particolare cura dovrà essere posta in essere per la progettazione, la realizzazione e il monitoraggio delle attività di Orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, inclusive della realizzazione di moduli formativi specifici di 30 ore annuali nella scuola secondaria di 1° grado, nel rispetto delle Linee Guida di cui D.M. 22 dicembre 2022, n. 328. Tale attività comporta il presidio delle relazioni con: a) gli istituti secondari di II grado del territorio, frequentati dagli studenti in uscita; b) gli Enti di Formazione professionale, per le attività

finalizzate al recupero della dispersione scolastica e alla promozione del successo formativo (progettazione integrata con gli altri Enti istituzionali locali, provinciali, regionali, nazionali, europei); c) Enti, istituzioni e aziende.

14. Saranno promosse a livello di Istituzione scolastica azioni coerenti con le previsioni nazionali, anche mediante finanziamenti UE, mirate allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti e la formazione specifica di docenti e personale ATA, secondo i quadri di riferimento *Digicomp 2.2* e *Digicomp Edu*;
15. Particolare attenzione sarà dedicata al mantenimento funzionale e al decoro degli spazi didattici, utilizzati dagli alunni e studenti, anche mediante il loro coinvolgimento diretto per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza e della dimensione della *cura* della 'cosa pubblica'.
16. Per ciò che riguarda l'inclusione scolastica, risulta necessaria la predisposizione del Piano annuale dell'inclusione di cui all'art. 8 del D.lgs. 13 aprile 2017, n. 66, entro i termini e con le modalità definite dall'Ufficio scolastico Regionale.
17. Per ciò che concerne l'insegnamento dell'educazione motoria per le classi IV e V della scuola primaria di cui all'articolo 1, commi 329 e segg. della Legge 30 dicembre 2021, n. 234, è indispensabile la previsione di attività di programmazione e monitoraggio, che vedano la presenza dell'intero team docente.
18. La scuola intende rafforzare lo sviluppo delle competenze multilinguistiche di tutti i soggetti coinvolti. A tal fine, fa propri i valori e le sfide dell'educazione interculturale e internazionale, impegnandosi a favorire il processo di internazionalizzazione del sistema di istruzione e formazione, la mobilità studentesca internazionale e gli scambi fra scuole, anche mediante la piattaforma e-Twinning. Promuove percorsi e laboratori di educazione interculturale e internazionale per studenti e studentesse, in collaborazione con soggetti terzi esperti. Promuove attività formative per il personale sull'internazionalizzazione della scuola in collaborazione con soggetti terzi esperti, anche nell'ambito dell'investimento del PNRR di cui al D.M. 12 aprile 2023, n. 65 e del programma Erasmus+.
19. Si svilupperanno iniziative formative in materia di pari opportunità, di contrasto alle discriminazioni, al bullismo e al cyberbullismo, nel rispetto del dettato della Costituzione Italiana (artt. 3, 4, 29, 37, 51). Tali iniziative saranno dirette alla promozione dei diritti della persona e alla prevenzione delle discriminazioni per ragioni connesse al genere, alla religione, alle convinzioni personali, handicap, età, orientamento sessuale o politico. Per ciò che riguarda i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, ai sensi della Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 29 maggio 2017 n. 71, il PTOF recepisce i programmi educativi di intervento comprensivi delle azioni di prevenzione in coerenza con le *Linee di Orientamento* di cui al D.M. 13 gennaio 2021, n. 18.
20. Va riservata particolare attenzione al collegamento fra il PTOF e la progettualità promossa tramite le riforme e gli investimenti della Missione 4, Componente 1 Istruzione e Ricerca del PNRR, finalizzati al miglioramento strutturale dell'offerta formativa e dei risultati degli studenti. Nello specifico, occorre così connettere i progetti in essere (Investimenti 3.2, 1.4, 2.1, 3.1) con il Piano di Miglioramento.
21. Relativamente alla certificazione delle competenze, è necessario adottare nel PTOF i modelli allegati al D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 considerando che le stesse descrivono, ai fini dell'orientamento, il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato.

22. I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare/ambito coinvolti. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.
23. Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.
24. La GESTIONE E AMMINISTRAZIONE dovrà essere improntata ai criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, imparzialità e buon andamento dell'amministrazione. Nel PTOF dovrà essere esplicitato: il fabbisogno di posti comuni, di sostegno e per il potenziamento dell'offerta formativa; il fabbisogno di ATA; il piano di miglioramento; la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.
25. Nell'ambito di intervento delle RELAZIONI INTERNE ED ESTERNE l'Istituto Comprensivo di Baraggia Arborio e Gattinara promuoverà iniziative ed attività volte a rendere visibili le azioni e le iniziative sviluppate dall'istituto ed anche ad acquisire le percezioni sulla qualità del servizio erogato alla collettività. In questo processo bidirezionale, saranno utilizzati differenti mezzi di comunicazione, fra cui: il sito web istituzionale; il registro elettronico e la relativa bacheca web. Saranno organizzati altresì incontri e focus group con i portatori di interesse (Enti locali, famiglie).
26. Il Piano dovrà essere predisposto a cura del Gruppo di lavoro a ciò designato, in sede di collegio docenti, entro il 10 dicembre 2024, per essere portata all'esame del collegio stesso e alla successiva approvazione da parte del Consiglio di istituto.

Il presente atto è pubblicato all'Albo.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO REGGENTE  
prof. Paolo MASSARA  
*documento sottoscritto con firma digitale*